



Nel confermare la Mission dell'Organizzazione fondata sull'assicurare agli utenti una relazione di cura che garantisca il rispetto dell'individualità, della riservatezza, della libertà dell'anziano, la FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO ETS si impegna a lavorare nel rispetto dei seguenti principi:

ATTENZIONE ALLA PERSONA

Punto cardine dell'organizzazione è la soddisfazione degli utenti e dei famigliari che diventa un aspetto sempre più prioritario che si sostanzia:

- nell'ascolto attivo dell'utente e dei famigliari, tramite la disponibilità a colloqui, la somministrazione dei questionari e la raccolta dei reclami e suggerimenti pervenuti;
- nella progettazione, per ogni ospite, di specifici piani assistenziali e terapeutici/riabilitativi volti al raggiungimento degli obiettivi individuali e di livelli di salute ottimali, nell'ottica della conservazione, del ripristino o dello sviluppo delle capacità funzionali residue dell'anziano;
- nell'attenzione a preservare le facoltà residue degli ospiti anche attraverso l'attuazione di prassi operative che coinvolgano, laddove possibile, la capacità di autodeterminazione degli anziani rispetto a scelte personalissime come quelle in primis attinenti alla salute;
- nel riconoscimento dell'importanza della cura della persona dell'ospite anche sotto l'aspetto esteriore, nella presentazione dell'anziano per quanto concerne l'abbigliamento e l'acconciatura per le anziane ricoverate;
- **nell'attenzione al rispetto dei requisiti di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento inerenti alle unità di offerta gestite ed alle misure sanitario-assistenziali erogate, mediante completezza della relativa documentazione, sistematico controllo di dettaglio delle necessarie attestazioni/certificazioni e tempestività degli aggiornamenti conseguenti alle modifiche organizzative**, nella consapevolezza che l'osservanza di tali elementi non costituisce soltanto un obbligo formale, ma presuppone la convinzione della rilevanza di un sistema qualitativo delle prestazioni da rendere all'utenza e quindi la consapevolezza della dignità e dell'importanza dei destinatari di tali servizi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Fondazione intende consolidare la propria presenza sul territorio sia attraverso il servizio di RSA Aperta, sia implementando attività, di natura sperimentale, ulteriori rispetto a quelle tradizionali di tipo residenziale e semi residenziale, quali prestazioni consulenziali specialistiche di tipo medico (di medicina interna e di neurologia) e di ginnastica dolce e fisioterapia per utenti esterni, in particolare a beneficio di persone con situazione di disagio sociale od economico.

Quanto sopra per il fatto che la Fondazione ha tra i propri impegni quello di orientarsi a divenire un soggetto multiservizi, naturalmente entro i confini dell'attività socio sanitaria assistenziale, come tale pronto a rispondere (e a soddisfare), nel rispetto della normativa vigente, ai fabbisogni emergenti nella comunità circostante, in sintonia con gli indirizzi della programmazione regionale.

La Fondazione attua l'integrazione con i Comuni e con altre istituzioni, come enti del settore socio sanitario, scuole, enti di formazione, organizzazioni di volontariato e più in generale enti del Terzo Settore, imprese private, fondazioni di solidarietà, per la realizzazione di progetti di collaborazione, traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività.

La Fondazione si avvale dell'aiuto del personale volontariato in termini di attività di tipo ludico-ricreative e sociali, in questo modo valorizzando il ruolo del volontariato locale.

La Fondazione si impegna ad implementare forme di comunicazione appropriata della propria attività nei confronti dei terzi per rendere edotto il Territorio circostante sulle finalità e sulle caratteristiche della propria azione e dei propri servizi, ponendo un'attenzione particolare ad intercettare il fabbisogno

GRIGLIA DI EMISSIONE				
REV.	DATA	EMESSA DA	APPROVATA DA	MOTIVO DELLA REVISIONE
03	24/07/2026	DIR	PRE	Aggiornamento generale



assistenziale emergente nella sua evoluzione, come dimostrato dall'attenzione al tema della trasparenza amministrativa ed alla gestione puntuale del sito web istituzionale.

L'impegno della Fondazione si rivolge anche a sensibilizzare l'attenzione della comunità circostante al tema della gestione delle demenze, in particolare l'Alzheimer, fornendo supporto informativo sia ai familiari dei degenti nello specifico nucleo della RSA, sia ai nuclei familiari esterni attraverso la misura domiciliare RSA Aperta, nonché, come novità per l'anno 2026, mediante il progetto sperimentale denominato *"MITO-Modello Integrato Tecnologico Organizzato"*. Tale progetto si inserisce nell'ambito della programmazione sociosanitaria della Regione Lombardia e delle azioni previste dal Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2024-2028, finalizzate allo sviluppo di modelli innovativi di presa in carico delle persone anziane fragili affette da demenza o da disturbo neuro cognitivo minore, con l'obiettivo di sperimentare modalità organizzative integrate tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali.

Sotto il coordinamento e l'impulso della Direzione Sanitaria, la Fondazione intende rivolgere particolare attenzione alla gestione della fase di fine vita degli ospiti, nella considerazione dell'importanza del momento della morte per ogni ospite e della necessità sia di garantire ai ricoverati dignità, sia di assicurare relazioni più estese e intime con i propri familiari.

In questo senso l'ente ha consolidato nel 2025 il progetto *"La stanza dell'abbraccio"*, elaborato l'anno precedente, che ha consentito di implementare una prassi operativa di miglior gestione del fine vita, mediante un percorso formativo aperto ai lavoratori che operano nei reparti, in primis ai responsabili di servizio, poi con un coinvolgimento del cappellano per il supporto psicologico e morale all'ospite e dei familiari, infine con l'adattamento di due camere di degenza, sotto il profilo dell'arredo e delle caratteristiche dei locali, con lo scopo, raggiunto, di realizzare un contesto appropriato e più raccolto diretto a far percepire i valori delle relazioni familiari.

Inoltre si è attuato e persisterà anche negli anni a venire l'impegno della Fondazione sia nella diffusione di una cultura e di competenze di base in tema di invecchiamento e demenza, sia nell'attuare, in concreto, forme di prossimità ai familiari delle persone caratterizzate da tali patologie. In questo senso l'ente nel 2025 e nel 2026 sta attuando incontri per **gruppi di mutuo aiuto** in collaborazione con l'Ufficio di Piano di Lodi e l'ASST di Lodi; si tratta di iniziative gratuite per i cittadini interessati a tali problematiche, con taglio molto concreto, rivolti alla cittadinanza, attuando, attraverso personale specializzato e con modalità interattive, forme di condivisione e dialogo con i familiari di persone anziane gravate da patologie neurodegenerative.

MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

La Fondazione si impegna a mantenere efficienti le infrastrutture, strumenti ed attrezzature al fine di garantire la migliore capacità di risposta alle necessità degli utenti e l'adeguatezza all'innovazione tecnologica. S'impegna anche al mantenimento del proprio patrimonio architettonico, artistico, storico, archivistico nel rispetto della volontà dei benefattori dell'Ente e per traslare alle future generazioni il valore della mission nei tempi perseguita. Tutto ciò a fronte della rilevante criticità rappresentata dall'insufficienza delle risorse economiche che sarebbero in linea di principio necessarie per far fronte a tali esigenze.

Gli spazi della struttura sono stati progettati per essere il più possibile vicini ad un ambiente di tipo familiare, ricercando abbinamenti armoniosi dei colori di strutture e arredi, garantendo la presenza di ampi e soleggiati spazi comuni ove è possibile incontrarsi e stare insieme.

In una prospettiva moderna dell'opera di conservazione e miglioramento del patrimonio ed altresì in vista di garantire condizioni di sicurezza del medesimo, la Fondazione ha dato attuazione con decorrenza dalla seconda metà dell'anno 2024 e per tutto l'anno 2025 ad una complessa opera di efficientamento energetico e consolidamento/protezione antisismica dei propri edifici, sfruttando le agevolazioni fiscali del c.d. superbonus 110%, allo scopo di rendere gli immobili strumentali presso la sede più sicuri, confortevoli

GRIGLIA DI EMISSIONE				
REV.	DATA	EMESSA DA	APPROVATA DA	MOTIVO DELLA REVISIONE
03	24/07/2026	DIR	PRE	Aggiornamento generale



ed in linea con i principi di contenimento delle spese per utenze, in vista dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Si sottolinea l'importanza che i lavori rivestono sulla tematica del rispetto ambientale: si tratta di un argomento non di immediato impatto con riferimento all'attività istituzionale della Fondazione e che però costituisce un aspetto di civiltà e buona gestione nell'azione di un'azienda moderna. Opera complessa, che ha comportato taluni disagi nella normale vita all'interno della residenza sanitaria assistenziale, e tuttavia necessaria per il vantaggio economico derivante dalla realizzazione - con oneri economici a carico dell'ente limitati a fronte di lavori dal costo imponente - di interventi strutturali i quali viceversa in futuro sarebbero risultati non fattibili senza dette agevolazioni. Durante tutta la durata del cantiere il management della Fondazione ha fornito all'utenza, ai lavoratori, ai fornitori ed ai terzi visitatori un'informazione sistematica sulle misure di sicurezza adottate e, con riferimento ad ospiti e famigliari, anche dettagliati aggiornamenti sull'andamento degli interventi.

COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

La Fondazione si impegna a promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la divulgazione del Sistema di Gestione Organizzativo a tutto il proprio personale, conscia che lavorare in un ambiente aperto al confronto ed improntato al criterio del rispetto della persona sia fondamentale per la crescita organizzativa. Consapevole dell'importanza delle risorse umane, la Fondazione individua tra gli elementi portanti della propria gestione la formazione del personale e il miglioramento delle competenze a tutti i livelli dell'Organizzazione.

L'approccio del lavoro in equipe quotidianamente riscontrabile nella gestione dell'azienda, oltre che attuato attraverso la periodica organizzazione di riunioni multiprofessionali e di reparto, si concretizza altresì nella sistematica interazione tra la Direzione generale, i responsabili di servizio, i referenti dei vari processi e progetti implementati nell'ente; ciò agevola sia l'opera di presa in carico a 360 gradi dell'utenza presente nelle unità di offerta, sia l'emersione e l'analisi di situazioni di criticità in vista della loro eliminazione o quanto meno del contenimento dei possibili impatti negativi sulla qualità delle prestazioni erogate.

RISPETTO DELLE NORMATIVE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La Fondazione, nell'adottare un Sistema di Gestione Organizzativo, si è posta come obiettivo il continuo miglioramento dei propri servizi, attuabile tramite l'incremento dell'efficienza di tutte le aree che compongono l'Organizzazione:

La Fondazione si impegna a:

- rispettare le normative europee, nazionali, regionali e locali, cogenti;
- monitorare costantemente i propri processi, **in particolare quelli attinenti al rispetto dei requisiti organizzativi, gestionali e strutturali delle proprie unità di offerta**, valutando i rischi ad essi connessi, promuovendo e mettendo in atto azioni volte al miglioramento continuo dell'organizzazione;
- definire obiettivi e indicatori misurabili e confrontabili al fine di prendere decisioni basate su dati di fatto;
- gestire in maniera oculata le risorse economiche e monitorare gli indici di bilancio più significativi;
- dare pronta attuazione alle prescrizioni e raccomandazioni eventualmente emesse dalle varie autorità di controllo in esito ai rispettivi audit e sopralluoghi, come nel caso dell'attività di vigilanza espletata dalla competente ATS, dall'Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231, dal Responsabile della Protezione dei Dati in materia di privacy, dall'Ente Certificatore del sistema di gestione e dalle indicazioni prescritte dalle specifiche autorità nazionali nel settore della trasparenza e della cybersecurity.

GRIGLIA DI EMISSIONE				
REV.	DATA	EMESSA DA	APPROVATA DA	MOTIVO DELLA REVISIONE
03	24/07/2026	DIR	PRE	Aggiornamento generale

**IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in vigore, l'organizzazione sottolinea il proprio impegno nell'operare nel rispetto della Privacy e della riservatezza tutelando tutte le Parti Interessate.

IMPEGNO AD OPERARE NEL RISPETTO DEL D.LGS N. 231/2001

La Fondazione opera nella propria gestione in linea con i contenuti imposti dal D.Lgs. n.231/2001.

IMPEGNO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CYBERSECURITY

La Fondazione rientra tra i soggetti definiti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale come *"importanti"* in relazione alla tipologia di servizio espletato e cioè di prestazione di assistenza sanitaria. Perciò l'ente sta dando applicazione e dovrà dare attuazione di anno in anno al D.Lgs. 479/2024 n.138 di Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) per l'implementazione di misure di sicurezza informatica. Si tratta di un complesso e invero difficoltoso percorso volto alla creazione di un modello di governance - articolato in processi, procedure e piani di formazione - della cybersicurezza. Esso sta comportando il censimento dei dati e dei servizi, nonché dei requisiti di sicurezza informatica dei medesimi, per determinare la gap analysis cioè un esame del divario ancora esistente tra l'organizzazione informatica dell'ente e le misure di sicurezza atte a prevenire o a contenere danni informatici di ogni genere, e successivamente l'individuazione di requisiti di sicurezza, la definizione dei ruoli e responsabilità in materia, la predisposizione ed attuazione di piani per la prevenzione e gestione degli incidenti informatici di qualunque natura e fonte (il c.d. sistema di disaster recovery). Successivamente, di anno in anno, si dovrà provvedere ad un monitoraggio dei processi rilevanti in materia per adeguarli alle modifiche nel frattempo intercorse. Un impegno corposo che coinvolgerà per diversi aspetti tutto il personale, con il supporto evidentemente di società specializzate in materia.

La Presidente

Roberta Roarselli

FONDAZIONE
OPERE PIU' RIUNITE DI CODOGNO ETS
Via Ugo Bassi, 99
26845 CODOGNO (LO)
C. Fisc. e P.IVA: 03780240960

Aggiornamento al 24 luglio 2026

GRIGLIA DI EMISSIONE				
REV.	DATA	EMESSA DA	APPROVATA DA	MOTIVO DELLA REVISIONE
03	24/07/2026	DIR	PRE	Aggiornamento generale